



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

**DELIBERAZIONE N. 4 : BANDI DI CONCORSO ANNO 2019 -
APPROVAZIONE CRITERI**

Il Presidente richiama la deliberazione n. 13/C del 17 dicembre 2018, con cui il Consiglio camerale ha preso atto del prospetto analitico delle spese promozionali per l'anno 2019.

Segnala la necessità di definire i criteri per alcuni degli interventi di promozione economica, da avviarsi - mediante bandi di concorso - con riferimento agli investimenti sostenuti dalle imprese, a partire dal 1° gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2019.

Richiama la deliberazione n. 144 del 26 ottobre 2012, con cui la Giunta camerale ha approvato la modalità di gestione dei bandi di concorso, utilizzata a partire dall'anno 2012, mediante il sistema ora denominato AGEF (realizzato da Infocamere ScpA), stabilendo:

- l'orario di apertura giornaliera dello sportello on line di presentazione delle istanze dalle ore 9 alle 16 con orario continuato;
- che, in caso di esaurimento del fondo nel corso della giornata, le istanze in eccedenza rispetto al fondo continueranno a pervenire fino alle ore 16 del medesimo giorno, termine entro il quale il bando comunque chiuderà.

Tale gestione ha dato esito positivo e, di conseguenza, se ne ritiene opportuna la conferma anche per i bandi camerale 2019.

Il Presidente rammenta che, nel Bilancio Preventivo 2019, sono allocate - tra le altre - le seguenti iniziative, da attivare mediante bando di concorso:

- al conto 330001, linea 1 "Azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente", punto 1, progetto 1 "Contributi alle aziende del settore olivicolo", dotato di un fondo di € 80.000;



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

- al conto 330003, linea 3 "Azioni ed interventi per la formazione", punto 1, progetto 1 "Contributi per la formazione delle imprese", dotato di un fondo di € 600.000.

Il Segretario Generale ricorda che con proprie precedenti deliberazioni la Giunta Camerale ha già approvato i criteri dei seguenti bandi per l'anno 2019:

- Bando PID 4.0 (progetto +20%);
- Bando Alternanza Scuola Lavoro (progetto +20%);
- Bando Fiere Italia Misura A e Misura B.

Il Segretario Generale ricorda, altresì, che le pubbliche amministrazioni, in sede di concessione di finanziamenti e a decorrere dall'8.8.2014 (D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, attuato con il Decreto del Ministero delle Finanze n. 57 del 20.2.2014, entrato in vigore in data 8.4.2014) devono tenere conto del rating di legalità delle imprese ed i provvedimenti di concessione devono prevedere almeno uno dei seguenti sistemi di premialità delle imprese in possesso del rating di legalità:

- a) preferenza in graduatoria;
- b) attribuzione di punteggio aggiuntivo;
- c) riserva di quota delle risorse finanziarie allocate.

Informa che, anche per i bandi 2019, sarà applicato il rating di legalità, sintetizzato nella seguente tabella:

rating di legalità	Bandi 2019	riserva di una quota delle risorse finanziarie stanziata per ciascun bando - nella misura del 3% - da destinare alle imprese bresciane in possesso del rating di legalità, da calcolare secondo il numero di stelle attribuite (ovvero 1 stella € 150, 2 stelle € 300, 3 stelle € 500)
--------------------	------------	--

Il Presidente richiama, inoltre, la deliberazione n. 63/2015, con cui la Giunta camerale ha deciso di consentire alle imprese la regolarizzazione del diritto annuale posteriormente alla presentazione on line della domanda di



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

contributi. Pertanto, qualora emergano irregolarità nel pagamento del diritto annuale posteriormente alla presentazione on line della domanda di contributi, in linea con la deliberazione n. 63/15.6.2015, è consentita alle imprese bresciane la regolarizzazione del diritto annuale a condizione che:

- riguardi i 10 anni precedenti (secondo il termine generale di prescrizione);
- comprenda il pagamento delle sanzioni e degli eventuali interessi e sia dimostrata mediante la trasmissione della documentazione relativa al pagamento,

e, se non effettuata - come richiesto dell'Ufficio Promozione Imprese e Territorio camerale - dovrà essere motivo di esclusione dal beneficio del contributo camerale.

Il Segretario Generale ricorda, inoltre, che, con l'obbligo della autocertificazione nei rapporti tra PA e privati, previsto dall'art.15 ed a seguito della nota congiunta INPS - INAIL del 16.1.2012 n. 37, si è stabilita la non autocertificabilità della regolarità contributiva da parte delle imprese, con la conseguenza che si è reso sistematico il controllo di tutte le istanze di contributo presentate dalle imprese, pervenendo, tra l'altro, allo scopo sociale di recupero contributivo alle casse previdenziali. In tale ambito, la deliberazione della Giunta Camerale n. 16/2016 ha confermato il criterio dell'obbligo di regolarità contributiva (DURC) per le imprese che intendono accedere ai contributi camerali, garantendo la massima trasparenza nell'uso delle risorse pubbliche. Il DURC ha un periodo di validità di 120 giorni, ma in caso di emissione precedente di un DURC, anche su richiesta di altri soggetti, il documento rilasciato a questa Camera, relativamente all'istruttoria delle domande di contributo, ha la medesima scadenza di quello già emesso, e, pertanto la scadenza potrebbe essere anche molto inferiore a 120 giorni, con la necessità per il competente Ufficio camerale di dover effettuare un'ulteriore richiesta. Nei casi



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

in cui siano riscontrate carenze contributive, entro 72 ore verranno comunicate al soggetto interessato, il quale avrà 15 giorni per sanare l'irregolarità e ottenere, successivamente, il DURC. Le disposizioni sopra descritte accelerano i tempi delle procedure istruttorie delle domande di contributi.

Richiama l'art. 2 della L. n. 580/1993, modificato dal D. Lgs. n. 219/2016, entrato in vigore il 10.12.2016, che ha previsto che le attività di promozione economica e di sostegno alle imprese di cui alla lettera g) - come, ad es., i progetti nell'ambito della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al *placement* e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie - siano realizzati solo in convenzione con le regioni, altri soggetti pubblici e/o privati ed esclusivamente in cofinanziamento, con oneri per le Camere non superiori al 50%, ferme restando le attività già in corso o da completare.

Il Segretario Generale evidenzia che il contributo camerale proposto per tutti i bandi in argomento è pari al 50% delle spese sostenute e rendicontate dalle imprese - corrispondente al limite massimo consentito dal citato D. Lgs. 219/2016 - cui si aggiunge, a favore delle imprese in possesso del rating di legalità, la premialità aggiuntiva sopra illustrata e prevista dal citato D. Lgs. 123/1998, sia perché previsto normativamente, sia perché risiede nel concetto stesso di premialità il riconoscimento di un emolumento ulteriore rispetto ai contributi che le imprese ricevono ai sensi del bando.

In proposito richiama il vigente "Regolamento per il cofinanziamento di attività promozionali a enti, organismi e associazioni e per la concessione di patrocinii" approvato dal Consiglio camerale, con provvedimento n. 2/C del 23.3.2017, dove all'art. 5 si prevede che i criteri generali e le modalità per la concessione di contributi camerale, anche su



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

convenzione, sono stabiliti dalla Giunta camerale e che con appositi regolamenti approvati dal competente dirigente camerale vengono banditi i concorsi riferiti alle specifiche iniziative da cofinanziare.

Infine, il Presidente ritiene opportuno proporre la conferma del limite massimo di contributi concessi alle imprese bresciane sui bandi camerali per il 2019, pari ad € 20.000 lordi, come già deliberato dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 73 del 16.7.2018, con cui sono stati approvati i criteri per la predisposizione del bando Pro Brixia 2019.

Tutto ciò premesso, il Segretario Generale procede illustrando le schede di due bandi 2019, predisposte dall'Ufficio Promozione Imprese e Territorio, e conferma l'apertura dei termini, articolata su più giorni lavorativi, già sperimentata per i bandi a partire dal 2013, per rendere più agevole l'accesso delle imprese richiedenti ai contributi camerali.

Ricorda, infine, che, in ossequio al disposto degli artt. 26 e 27 D. Lgs. 33/2013, le pubbliche amministrazioni devono pubblicare gli atti, con i quali sono determinati i criteri e le modalità di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 12 L. 241/1990, di importo superiore ad € 1.000, e che l'Ufficio Promozione Imprese e Territorio di questa Camera è competente in materia, e che il dr Silvio Rovetta è responsabile del relativo procedimento amministrativo.

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente e dal Segretario Generale;



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

ritenuto necessario stabilire i criteri per l'attuazione delle iniziative descritte nelle premesse, previste nel prospetto analitico delle spese promozionali per l'anno 2019, da realizzare mediante bandi di concorso, che verranno formalmente adottati con determinazione del dirigente competente;

viste le risorse stanziare nel bilancio preventivo 2019:

- € 80.000,00 per il progetto n. 1 "Contributi alle aziende del settore olivicolo" al conto 330001 -Linea 1- "azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente" punto 1,
- € 600.000,00 per il progetto n. 1 "Contributi per la formazione delle imprese" al conto 330003 -Linea 3- "azioni ed interventi per la formazione" punto 1;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di approvare i criteri dei due bandi di concorso, descritti nelle premesse e nelle schede di cui all'allegato, facenti parte integrante del presente provvedimento, con le modalità di attuazione ivi indicate;
- b) di confermare la gestione dei bandi di concorso camerali 2019, che prevede:
 - l'invio delle istanze esclusivamente on line;
 - l'orario di apertura giornaliera dello sportello on line di presentazione delle istanze dalle ore 9 alle 16 con orario continuato;



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

- che, in caso di esaurimento del fondo nel corso della giornata, le istanze in eccedenza rispetto al fondo continueranno a pervenire on line fino alle ore 16 del medesimo giorno, termine entro il quale il bando chiuderà;
- la compilazione degli elenchi delle graduatorie, che comprenderanno:
 1. le domande presentate on line, ammissibili e finanziabili;
 2. le domande presentate on line, ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse, con la possibilità, in caso di recupero di risorse al termine dell'istruttoria, di finanziare in ordine cronologico - sulla base della anteriorità della presentazione on line alcune delle pratiche presentate di cui al punto 2. In caso di parità temporale di presentazione di più domande (alla medesima ora, minuto, secondo), dovranno ripartirsi le risorse disponibili, al momento della concessione e liquidazione dei contributi, in misura proporzionale agli importi degli investimenti realizzati e pagati;
- c) di destinare una quota delle risorse finanziarie stanziata per i due bandi 2019 di cui alle schede nell'allegato, nella misura del 3% per le imprese bresciane in possesso del rating di legalità, da calcolare secondo il numero di stelle attribuite ovvero 1 stella € 150, 2 stelle € 300, 3 stelle € 500;
- d) di confermare il massimale annuale dei contributi richiesti e concedibili ad ogni impresa bresciana, correlati a tutti i bandi di concorso, attivati per l'anno 2019, in misura pari ad € 20.000;



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

- e) di consentire alle imprese bresciane la regolarizzazione del diritto annuale posteriormente alla presentazione on line della domanda di contributo, per le motivazioni ed alle condizioni esposte nelle premesse;
- f) di confermare il criterio dell'obbligo di regolarità contributiva per le imprese (attraverso il DURC regolare o altre modalità previste dalla legge), che intendono accedere ai contributi camerali, a pena di esclusione dai contributi stessi;
- g) di dare atto che le imprese beneficiarie dei contributi camerali dovranno rispettare le specifiche disposizioni comunitarie di riferimento, vigenti nelle materie di competenza, nonché la definizione di PMI e microimpresa, stabilita nell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 ovvero l'osservanza delle disposizioni vigenti al momento della concessione/liquidazione dei contributi;
- h) di dare mandato alla Dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato di predisporre i due bandi di concorso in argomento e di adottare ogni altra conseguente necessaria decisione, ivi compreso il calendario di presentazione delle domande di contributo, ed inclusa la sottoscrizione delle singole convenzioni con le imprese beneficiarie, subordinatamente all'adozione del provvedimento dirigenziale di erogazione dei contributi.

**IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)**

**IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)**

MODALITA' DI PRESENTAZIONE, BENEFICIARI, MASSIMALE ANNUO, RATING DI LEGALITA', MASSIMALE DEL COFINANZIAMENTO

Modalità di presentazione domanda	<p>Le domande di contributi possono essere presentate solo on line, esclusivamente negli orari dalle ore 9 e fino alle ore 16 dei giorni di apertura del bando.</p> <p>Le istanze in eccedenza rispetto al fondo stanziato continueranno a pervenire, fino alle ore 16 del giorno in cui si verifica l'insufficienza del fondo, giorno entro il quale il bando comunque chiuderà.</p> <p>L'invio telematico delle domande di contributo deve avvenire esclusivamente tramite accesso all'apposito sito web www.registroimprese.it, seguendo il percorso informatico indicato, obbligatorio, da "contributi alle imprese", fino a "spedizione della pratica". E' esclusa la presentazione delle istanze di contributi previsti dal bando mediante utilizzo di qualsiasi diversa modalità informatica/telematica, oppure cartacea. Le eventuali istanze trasmesse/presentate mediante altre modalità non saranno ammesse alla concessione dei contributi camerale richiesti.</p> <p>Nei giorni successivi alla chiusura del bando, con provvedimento dirigenziale, sarà definito un elenco di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. domande presentate on line, ammesse e finanziabili; 2. domande presentate on line, ammesse, ma non finanziabili per mancanza di risorse; <p>con la possibilità, in caso di recupero di risorse al termine dell'istruttoria, di finanziare in ordine cronologico – sulla base della anteriorità della presentazione on line alcune delle pratiche presentate di cui al punto 2 e, in caso di parità temporale di presentazione di più domande (alla medesima ora, minuto, secondo), di ripartire le risorse disponibili, al momento della concessione e liquidazione dei contributi, in misura proporzionale agli importi degli investimenti realizzati e pagati. Le istanze saranno esaminate ed accolte - secondo il criterio della priorità cronologica di presentazione telematica - sulla base della conformità delle stesse alle seguenti disposizioni concorsuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetto dei termini e delle modalità d'inoltro della domanda; • completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando; • sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal bando, incluso il rispetto delle norme sugli aiuti di Stato.
Beneficiari	<p>Le imprese bresciane, operanti in tutti i settori economici, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rientrano nei criteri comunitari di definizione di micro e PMI, in vigore al momento della concessione, stabilita nell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014; • abbiano sede legale e/o unità operativa nella provincia di Brescia, siano iscritte al Registro delle Imprese ed in regola con la denuncia di inizio dell'attività ed al Rea (Repertorio economico amministrativo) dell'ente camerale bresciano; • siano in possesso di qualifica artigiana, ove previsto; • siano in regola con i contributi dovuti agli Enti previdenziali (DURC regolare o altre modalità previste dalla legge); • siano in regola, e nell'esatta misura, con il pagamento del diritto annuale camerale, con le modalità e secondo le disposizioni normative vigenti, anche posteriormente all'invio on line della domanda di contributo, a condizione che la regolarizzazione: <ol style="list-style-type: none"> 1) riguardi i 10 anni precedenti; 2) sia comprensiva del pagamento delle sanzioni e degli eventuali interessi, e dimostrata mediante la trasmissione della documentazione relativa al pagamento; In caso di mancata regolarizzazione - su richiesta dell'Ufficio Promozione Imprese e Territorio camerale – l'impresa sarà esclusa dal contributo; <ul style="list-style-type: none"> • non abbiano ricevuto e successivamente non rimborsato, o depositato in un conto bloccato, aiuti pubblici concessi in violazione dell'obbligo di notifica ai sensi del Trattato CE o incompatibili con lo stesso; • non siano soggette ad amministrazione controllata, a concordato preventivo o a fallimento; • rispettino i Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e 1408/2013 o il Regolamento (UE) n. 651/2014 (per il bando formazione); • rispettino i criteri sopraelencati sia al momento della presentazione della domanda, sia nel periodo di validità stabilito per ciascun bando e comunque fino al momento dell'erogazione del contributo.

Massimale annuo	Il massimale annuale dei contributi camerali concedibili ad ogni impresa bresciana, previsti dai bandi di concorso attivati per il 2019 , è pari ad € 20.000 .
Rating di legalità	E' prevista la riserva di una quota delle risorse finanziarie stanziare, nella misura del 3% da destinare alle imprese beneficiarie in possesso del rating di legalità, individuando tre fasce di premialità da calcolare secondo il n. di stelle attribuite, ovvero 1 stella € 150 , 2 stelle € 300 , 3 stelle € 500 .
Massimale del cofinanziamento camerale	Nel rispetto dell'art. 2 della Legge n. 580/1993, modificato dal D. Lgs n. 219/2016, i contributi camerali (comprensivi delle eventuali premialità) potranno essere erogati nella misura massima corrispondente al 50% del costo delle iniziative finanziate, cui può eventualmente sommarsi la premialità del rating di legalità.

BANDO CONTRIBUTI ALLE AZIENDE DEL SETTORE OLIVICOLO - 2019

Bilancio 2019	ANNO 2019
Iniziativa conto 330001, linea 1 "Azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente", punto 1 progetto 1 "Contributi alle aziende del settore olivicolo"	Contributi alle aziende del settore olivicolo AGEF 1902
Stanziamiento	€ 80.000 di cui € 2.400 (3%) destinati al rating di legalità
Periodo di validità	a carattere incentivante - verrà erogato per gli investimenti effettuati dal 1° MARZO 2019 al 31 OTTOBRE 2019
Destinatari	Piccole e medie imprese agricole (con meno di 250 persone occupate, fatturato annuo non superiore ai 50 milioni di euro e/o totale di bilancio annuo non superiore ai 43 milioni di euro) e che abbiano sede legale e/o unità locale nella provincia di Brescia e siano iscritte al Registro delle imprese ed in regola con la denuncia al Rea (Repertorio economico amministrativo) dell'ente camerale bresciano per l'esercizio, in provincia di Brescia, dell'attività agricola nel settore olivicolo e che svolgano l'attività di trasformazione e commercializzazione dell'olio d'oliva.
Finalità	Concessione di aiuti agli investimenti aziendali nel settore dell'olivicoltura bresciana per l'acquisto di beni strumentali e l'acquisto e l'installazione di nuovi impianti di irrigazione e/o ristrutturazione integrale di quelli già esistenti.
Criteri	L'investimento, realizzato e pagato (nel periodo 1.3.2019 – 31.10.2019), può dare accesso al contributo nella misura del 50% delle spese sostenute (al netto di I.V.A.) . Il contributo massimo è di EURO 5.000 per ogni impresa. La spesa minima ammissibile è di EURO 1.500 (al netto di I.V.A.) . Il contributo , per la medesima iniziativa, non è cumulabile con altre forme di beneficio

	(contributi, sovvenzioni, sgravi fiscali) dello Stato o di altri Enti pubblici.
Rating di legalità	E' prevista la riserva di una quota delle risorse finanziarie stanziata, nella misura del 3% da destinare alle imprese beneficiarie in possesso del rating di legalità, individuando tre fasce di premialità da calcolare secondo il n. di stelle attribuite, ovvero 1 stella € 150 , 2 stelle € 300 , 3 stelle € 500 .

BANDO FORMAZIONE – 2019

	ANNO 2019
Bilancio 2019	AZIONE ED INTERVENTO TRAMITE BANDO DI CONCORSO
Iniziativa conto 330003, linea 3, punto1, progetto 1	Contributi per la formazione delle imprese AGEF 1903
Stanziamiento	€ 600.000 di cui € 18.000 (3%) destinati al rating di legalità
Periodo di validità	dal 2 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019
Finalità	Sostenere la formazione e l'aggiornamento professionale delle imprese bresciane operanti in tutti i settori economici , conseguita dal titolare dell'azienda, dal legale rappresentante, dall'amministratore, dal socio lavorante d'impresa artigiana (ad esclusione del socio finanziatore), dai dirigenti d'azienda, dai quadri, dai dipendenti e dai collaboratori familiari aziendali, mediante la partecipazione a corsi e a seminari, che devono essere - con apposito provvedimento - autorizzati, organizzati, riconosciuti, patrocinati, o finanziati da: Stato, Unione Europea, Regioni, altri Enti pubblici, Camera di Commercio di Brescia o Sistema Camerale Italiano, Enti privati a partecipazione pubblica, Università, Organizzazioni di categoria, Consorzi, Cooperative e gruppi associati, strettamente collegati alle Associazioni di categoria mediante apposito provvedimento ed in possesso di apposito decreto autorizzativo, o di accredito regionale, o di specifico provvedimento di Pubblica Amministrazione.
Limiti dimensionali	Limiti dimensionali delle imprese bresciane da rispettare per l'ammissione ai contributi: <ul style="list-style-type: none"> • numero di dipendenti non superiore a 200, per le imprese industriali, e per le cooperative sociali O.N.L.U.S. attive nel settore servizi (di cui alla legge della Regione Lombardia n. 21/2003), con fatturato annuale non superiore a EURO 40 milioni; • piccole e medie imprese commerciali, turistiche, agricole, con numero dipendenti non superiore a 40; • se imprese artigiane, qualificate come tali nel Registro Imprese, con fatturato annuale non superiore ad EURO 7 milioni.
Investimenti finanziabili	L'investimento deve essere relativo a corsi di formazione esclusivamente attinenti all'attività e all'oggetto sociale dell'impresa . Non sono ammessi corsi di formazione obbligatoria, ovvero organizzata dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione (ad es. sicurezza sul lavoro, ecc.). L'Ufficio Promozione Imprese e Territorio ha facoltà di approfondire con l'impresa richiedente, in fase di contraddittorio, la congruità del corso con l'attività e l'oggetto sociale dell'impresa.

Contributo erogabile	Il contributo è concedibile nella misura del 50% del costo sostenuto (al netto di I.V.A.), nel periodo 2.1.2019-31.12.2019 Il contributo massimo è di euro 3.500 per ogni impresa. La spesa minima ammissibile è di euro 700 (al netto di I.V.A.).
Cumulabilità contributo	I contributi camerali di norma non sono cumulabili con altre forme di beneficio (contributi, sovvenzioni, sgravi fiscali) dello Stato o di altri enti pubblici per la medesima iniziativa. E' ammesso il cumulo delle spese sostenute dalla medesima impresa per più corsi di formazione (non obbligatoria) frequentati durante l'anno di riferimento.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82
"Codice dell'amministrazione digitale"